

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, l'art. 158 che prevede l'obbligo di presentare, entro sessanta giorni dal termine del relativo esercizio finanziario, il rendiconto delle spese sostenute a valere sui contributi straordinari percepiti;

VISTO il comma 11 dell'art. 6 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9 che, in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie del comparto degli enti locali, prevede la possibilità, previa autorizzazione dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, di riassegnare con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali i contributi già erogati e rendicontati oltre i termini previsti dall'art. 158 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove dalla rendicontazione presentata risulti che il contributo medesimo sia stato utilizzato per le previste finalità;

VISTO il comma 10 dell'art. 34 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 che ha destinato al comune di Scaletta Zanclea la somma di € 1.000.000,00 per la realizzazione di interventi di ripristino di strutture danneggiate dagli eventi calamitosi del 1° ottobre 2009;

VISTO il D.R.S. n. 767 del 13/10/2010 con il quale in favore del Comune di Scaletta Zanclea è stata impegnata la predetta somma, erogata in data 8 novembre 2010;

CONSIDERATO che, nel corso dell'istruttoria riferita al riscontro del rendiconto del predetto contributo, è emerso che l'Ente beneficiario ha presentato il rendiconto medesimo oltre il termine prescritto dall'art. 158 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'D. B.' followed by a flourish.

VISTA la nota prot. n. 8981 del 11 dicembre 2018 con la quale il Comune di Scaletta Zanclea ha presentato l'istanza per ottenere, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, la riassegnazione del contributo in argomento, dichiarando di aver speso per le previste finalità l'importo di € 862.714,75, e di aver programmato ed impegnato l'ulteriore somma di € 137.285,25;

VISTA la nota prot. n. 6523 del 16 aprile 20189 con la quale il Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni" ha rappresentato la possibilità, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, di riassegnare al Comune di Scaletta Zanclea il contributo previsto dal comma 10 dell'art. 34 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 per l'intero importo di € 1.000.000.00;

VISTA l'annotazione, posta in calce alla relazione prot. n. 6523 del 16 aprile 20189, con la quale l'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica ha autorizzato la riassegnazione del contributo in oggetto per € 1.000.000.00, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015;

CONSIDERATO di dover procedere alla revoca del contributo di € 1.000.000.00 concesso in attuazione del comma 10 dell'art. 34 della legge regionale n. 11 del 12/5/2010 al Comune di Scaletta Zanclea finalizzato alla realizzazione di interventi di ripristino di strutture danneggiate dagli eventi calamitosi del 1°ottobre 2009, per inosservanza del termine prescritto dall'art. 158 del D.Lgs. 267/2000 ai fini della presentazione del relativo rendiconto;

CONSIDERATO che, ai sensi comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, è possibile procedere alla riassegnazione al Comune di Scaletta Zanclea del predetto contributo per l'intero importo di € 1.000.000.00;

RITENUTO di dovere procedere, ai sensi del comma 3 dell'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000, alla revoca del contributo di € 1.000.000.00, concesso al Comune di Scaletta Zanclea, in attuazione del comma 10 dell'art. 34 della legge regionale n. 11 del 12/5/2010 e destinato alla realizzazione di interventi di ripristino di strutture danneggiate dagli eventi calamitosi del 1°ottobre 2009;

RITENUTO altresì, di dovere provvedere, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, alla riassegnazione al Comune di Scaletta del predetto contributo per l'intero importo di € 1.000.000.00 destinato, secondo quanto previsto dal comma 10 dell'art. 34 della legge regionale n. 11 del 12/5/2010, alla realizzazione di interventi di ripristino di strutture danneggiate dagli eventi calamitosi del 1°ottobre 2009;

per quanto in premessa specificato

D E C R E T A

Art. 1

In attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il contributo di € 1.000.000.00 concesso al Comune di Scaletta Zanclea per la realizzazione di interventi di ripristino di strutture danneggiate dagli eventi calamitosi del 1°ottobre 2009 in attuazione del comma 10 dell'art. 34 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 è revocato per inosservanza del termine prescritto dall'art. 158 del D.Lgs. 267/2000.

Art. 2

Ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 15 maggio 2015, al Comune di Scaletta Zanclea è riassegnato per l'anno 2010 l'importo di € 1.000.000.00, quale somma effettivamente utilizzata per la realizzazione di interventi di ripristino di strutture danneggiate dagli eventi calamitosi del 1°ottobre 2009 in conformità al comma 10 dell'art. 34 della legge regionale n. 11 del 12/5/2010. Resta confermato l'obbligo del Comune beneficiario di presentare annualmente nei termini prescritti il rendiconto di cui all'art. 158 del D.Lgs. 267/2000, fino a dimostrazione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi programmati, pena revoca dell'intero contributo.

Art. 3

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line* (pagina riservata a "Concessione e attribuzione di vantaggi economici") che costituisce condizione legale del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 4

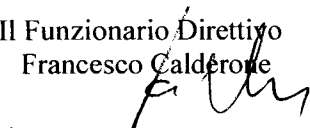
In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana.

Art. 5

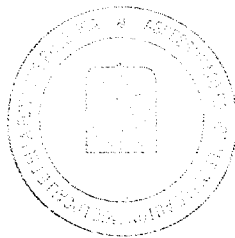
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla relativa notifica.

Palermo, 24-05-2012

Il Funzionario Direttivo
Francesco Calderone



Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tomabene



Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

